

cessione a favore dell'Istituto stesso del contributo statale del 2% nel pagamento degli interessi.

Come è stato già fatto presente all'On. Consiglio, l'importo del mutuo dovrebbe essere prelevato dal fondo ancora disponibile in base al piano di finanziamenti, relativo al 1934, approvato da S. E. il Capo del Governo.

Va in modo speciale considerata la richiesta dell'Istituto per le Case Popolari per quanto concerne la erogazione del mutuo su stati di avanzamento delle costruzioni e senza corresponsione di interessi da parte dell'Ente mutuatario fino a costruzioni ultimata.

Non sembra infatti possa giustificarsi un impiego di capitali senza un corrispondente reddito, sia pure per un periodo limitato di tempo, mentre d'altra parte l'Istituto sarebbe meglio garantito, versando il mutuo a costruzioni ultimata, dopo aver accertato la consistenza e lo effettivo valore degli immobili.

Quell'ora il Direttore Generale sott-